

D.A. n.169/Gab del 25.6.2026

Oggetto: *Modalità e criteri di attuazione delle previsioni di cui all'articolo 27 della legge regionale 5 gennaio 2026, n.1 in materia di "cofinanziamento di strumenti di mutualizzazione del rischio in agricoltura".*

Repubblica Italiana



Regione Siciliana

Assessorato dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea

L'Assessore

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

viste le leggi regionali n.28 del 29 dicembre 1962 e n.2 del 10 aprile 1978 e ss.mm.ii.;

visto il D.P.Reg.70 del 28 febbraio 1979, che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale;

visto l'atto del 13 ottobre 2022 con cui la Corte di Appello di Palermo - Ufficio Centrale Regionale per l'Elezione del Presidente della Regione e dell'Assemblea Regionale Siciliana, ai sensi dell'art.2 ter, comma 2, lett.a), della legge regionale 20 marzo 1951 n.29, ha proclamato eletto l'on.le Renato Schifani alla carica di Presidente della Regione Siciliana e di deputato dell'Assemblea Regionale Siciliana, nonché la nota n.35218 del 13 ottobre 2022 con la quale la Segreteria Generale della Presidenza della Regione Siciliana ha dato comunicazione dell'avvenuta proclamazione dell'on.le Renato Schifani quale Presidente della Regione Siciliana;

visto il D.P.Reg.140/Area 1^/S.G. del 22 settembre 2025 con il quale l'on.le Luca Rosario Luigi Sammartino è stato nominato Assessore regionale con preposizione all'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea, assumendo le relative funzioni dopo aver prestato giuramento, ai sensi dell'art.3 comma 3 della legge regionale n.26 del 28 ottobre 2020, intervenuto dinanzi al Presidente della Regione, al cospetto dell'Assemblea Regionale Siciliana;

vista la l.r.10 del 15 maggio 2000, ss.mm.ii. e, in particolare, l'art.4, co.6;

vista la l.r.20 del 10 dicembre 2001 "*Disposizioni sull'ordinamento dell'Amministrazione regionale*" e ss.mm.ii. e, in particolare, l'art.2 comma 1 - Uffici di diretta collaborazione;

visto il D.P.Reg.29 del 16 novembre 2018, pubblicato nella G.U.R.S. n.3 del 18 gennaio 2019, recante "*Regolamento attuativo dell'art.4, comma 6 della legge regionale n.10 del 15.5.2000, concernente la disciplina degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali. Modifica del decreto del Presidente della Regione n.8 del 10 maggio 2001*";

visto il D.P.Reg.9 del 5 aprile 2022, recante "*Regolamento di attuazione del Titolo II della l.r. n.19 del 16 dicembre 2008, Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale n.3 del 17 marzo 2016*", pubblicato nella G.U.R.S. parte I, n.25 dell'1.6.2022;

vista la l.r.1 del 5 gennaio 2026, "*Legge di stabilità regionale 2026/2028*" e in particolare l'articolo 27, recante "*cofinanziamento di misure di mutualizzazione del rischio in agricoltura*";

vista la l.r.2 del 5 gennaio 2026, "*Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028*";

vista la delibera della Giunta Regionale di Governo n.13 del 12 gennaio 2026 recante "*Legge regionale 05.01.2026, n.2. Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028. Decreto legislativo 23.6.2011 n.118 e successive modifiche e integrazioni, Allegato 4/1 - 9.2 Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e piano degli indicatori*";

- visto** il regolamento (UE) 2215/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e successive modifiche e integrazioni;
- visto** il regolamento (UE) 2472/2022 della Commissione del 14 dicembre 2022 e successive modifiche e integrazioni;
- visto** il regolamento (UE) 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 e successive modifiche e integrazioni;
- vista** la decisione di esecuzione della Commissione del 2 dicembre 2022 che approva il piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, con le relative successive modifiche e integrazioni;
- ritenuto** di dover procedere alla determinazione delle modalità e dei criteri di attuazione delle previsioni di cui all'articolo 27 della legge regionale 5 gennaio 2026, n.1 in materia di *“cofinanziamento di strumenti di mutualizzazione del rischio in agricoltura”*;

DECRETA

- Art.1.** Per quanto esposto nelle premesse è approvato l'allegato “A”, facente parte integrante e sostanziale del presente decreto, recante *“Modalità e criteri di attuazione delle previsioni di cui all'articolo 27 della legge regionale 5 gennaio 2026, n.1 in materia di “cofinanziamento di strumenti di mutualizzazione del rischio in agricoltura”*.
- Art.2.** Il presente decreto sarà pubblicato nella pagina web dell'Assessorato del sito internet istituzionale della Regione Siciliana, ai sensi dell'art.68 della l.r.21/2014 e ss.mm.ii., a pena di nullità dell'atto.

L'Assessore
Sammartino

Allegato "A" al D.A.169/Gab del 25 giugno 2026

PREMESSA

L'articolo 27 della legge regionale 5 gennaio 2026, n.1 ha introdotto un regime di aiuto finalizzato a favorire l'accesso delle aziende agricole siciliane a strumenti di gestione del rischio di perdite alla produzione e al reddito conseguenti ad avversità atmosferiche/meteoclimatiche.

L'intervento intende favorire l'ingresso delle aziende nel sistema della gestione dei rischi, mediante il riconoscimento di un contributo a parziale copertura degli oneri per la stipula di polizze multirischio catastrofali.

Il contributo verrà erogato secondo quanto previsto dall' articolo 27 della legge regionale 5 gennaio 2026, n.1.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- legge regionale 5 gennaio 2026, n.1, articolo 27;
- regolamento (UE) 2472/2022 della Commissione del 14 dicembre 2022 e successive modifiche e integrazioni;
- regolamento (UE) 2115/22021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 e successive modifiche e integrazioni;
- regolamento (UE) 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 e successive modifiche e integrazioni;
- legge 30 dicembre 2021, n. 234, articolo 1, commi 515 e seguenti, e successive modifiche e integrazioni.

RISORSE FINANZIARIE E AMMINISTRAZIONE COMPETENTE

L'importo complessivo dell'intervento è determinato in 12.000.000,00 euro, in ragione di 4.000.000,00 di euro per ciascuno degli esercizi finanziari 2026, 2027 e 2028, a valere sull'autorizzazione di spesa di cui al comma 2 dell'articolo 27 della legge regionale 5 gennaio 2026, n.1 (missione 16, programma 1, capitolo 140074).

La gestione dell'intervento è attribuita al Dipartimento regionale dell'agricoltura.

INTERVENTI AMMISSIBILI E MODALITÀ DI SELEZIONE

Gli interventi sono riconosciuti a mezzo di avviso pubblico emanato da parte del competente Dipartimento, con modalità di selezione "a sportello" fino a concorrenza delle risorse autorizzate per ciascuna annualità.

I contributi sono riconosciuti a ciascun beneficiario in regime "*de minimis*" ai sensi del vigente ordinamento unionale, in ragione delle spese sostenute per:

- l'adesione alle coperture agevolate multirischio in cumulo con i contributi assegnati nell'ambito della misura SRF-01 del PSP PAC 2023/2027, complementari ad Agricat, fino al limite previsto dalla normativa europea pari al 70% della spesa ammissibile;
- l'adesione a coperture integrative complementari alle polizze di cui al punto precedente, non agevolate con l'intervento SRF.01 del PSP., con un contributo, fino al 100% del costo del premio.

I beneficiari potranno accedere al regime di sostegno in via diretta ovvero per tramite dei Consorzi di difesa riconosciuti ai sensi della vigente normativa statale, mediante cessione del credito spettante all'azienda in favore del Consorzio.

BENEFICIARI

Possono accedere ai contributi le aziende agricole in qualsiasi forma costituite e gli imprenditori agricoli come definiti all'articolo 2135 del Codice civile, esclusivamente in riferimento alle attività esercitate sul territorio della Regione.

INTENSITÀ E MISURA MASSIMA DEGLI INTERVENTI

I contributi sono riconosciuti nella misura massima:

- del 20% della spesa ammissibile a contributo pubblico della polizza agevolata, in modo che la quota complessiva di contribuzione pubblica (UE + Regione) non superi il 70% della spesa ammissibile ai sensi del vigente ordinamento unionale nell'ambito della misura SRF-01 del PSP PAC 2023/2027;
- del 100% del premio assicurativo annuale per le polizze integrative non rientranti nel regime di agevolazione di cui alla predetta misura SRF-01 del PSP PAC 2023/2027.

Il contributo integrativo, previsto fino a un massimo del 20%, della spesa ammissibile a contributo pubblico della polizza agevolata, sarà erogato in due fasi, il 15% entro 6 mesi dalla firma della convenzione e la restante parte fino a un massimo del 5% entro i 12 mesi dalla firma della convenzione.

Per le polizze stipulate in forma individuale resta ferma la tempistica sopra esposta, a decorrere dalla data della sottoscrizione della polizza.

Per la polizza integrativa il contributo verrà erogato in un'unica rata entro 6 mesi dalla firma della convenzione.

In caso di polizze integrative stipulate in forma individuale il contributo verrà erogato in un'unica rata entro sei mesi dalla data di sottoscrizione della polizza.

In ogni caso l'entità massima del contributo deve essere ricondotta entro il tetto massimo riconoscibile nell'ambito del regime "*de minimis*" per ciascuna azienda all'atto della domanda di aiuto.

CONVENZIONI

Ai fini di agevolare l'accesso alla misura, coordinare l'incontro fra domanda e offerta, prevenire distorsioni di mercato e facilitare l'implementazione e il monitoraggio degli interventi, il Dipartimento dell'agricoltura procede alla sottoscrizione di apposite convenzioni con intermediari assicurativi, compagnie di assicurazione e Consorzi di difesa.

MODALITÀ DI EROGAZIONE

I contributi sono erogati in due fasi:

- in acconto, nella misura massima del 15% della spesa ammessa in merito alla polizza agevolata multirischio (A e B) all'atto dell'ammissione al beneficio e subordinatamente alla sottoscrizione della polizza per l'anno di riferimento;
- del 100% del costo della polizza multirischio integrativa non rientrante nel regime di agevolazione di cui alla predetta misura SRF-01 del PSP PAC 2023/2027.
- a saldo, nella misura rimanente di quanto spettante, con il limite del 70% della polizza agevolata rientrante nella misura SRF01 al fine di evitare eventuali sovracompensazioni.